

# COMUNE DI PADRIA

## PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

### 1 - Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, redatto sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 158/1999, ai fini della determinazione delle tariffe del "tributo comunale sui rifiuti e sui servizi" per l'anno 2013, nuovo tributo relativo alla gestione dei rifiuti urbani, previsto dall'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/211.

In particolare, l'art.14 del D.L. 201/2011 prevede:

- comma 1. A decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, **svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale**, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

- comma 22. Con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

- comma 23. Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

- comma 24. Per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione del tributo, in base a tariffa giornaliera. L'occupazione o detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare.

- comma 25. La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.

- comma 35. I comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono affidare, fino al 31 dicembre 2013, la gestione del tributo o della tariffa di cui al comma 29, ai soggetti che, alla data del 31 dicembre 2012, svolgono, anche disgiuntamente, il servizio di gestione dei rifiuti e di accertamento e riscossione della TARSU, della TIA 1 o della TIA 2. Il versamento del tributo, della tariffa di cui al comma 29, nonché della maggiorazione di cui al comma 13 è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, secondo le disposizioni di cui

all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, prevedendo anche forme che rendano possibile la previa compilazione dei modelli di pagamento. Il tributo e la maggiorazione, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, sono versati esclusivamente al comune. Il versamento del tributo, della tariffa di cui al comma 29 nonché della maggiorazione di cui al comma 13 per l'anno di riferimento è effettuato in quattro rate trimestrali, scadenti nei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre. I comuni possono variare la scadenza e il numero delle rate di versamento. Per l'anno 2013, il termine di versamento della prima rata è comunque posticipato a luglio, ferma restando la facoltà per il comune di posticipare ulteriormente tale termine. Per l'anno 2013, fino alla determinazione delle tariffe ai sensi dei commi 23 e 29, l'importo delle corrispondenti rate è determinato in acconto, commisurandolo all'importo versato, nell'anno precedente, a titolo di TARSU o di TIA 1 oppure di TIA 2. Per le nuove occupazioni decorrenti dal 1° gennaio 2013, l'importo delle corrispondenti rate di cui al periodo precedente è determinato tenendo conto delle tariffe relative alla TARSU o alla TIA 1 oppure alla TIA 2 applicate dal comune nell'anno precedente. In ogni caso il versamento a conguaglio è effettuato con la rata successiva alla determinazione delle tariffe ai sensi dei commi 23 e 29. Per l'anno 2013, il pagamento della maggiorazione di cui al comma 13 è effettuato in base alla misura standard, pari a 0,30 euro per metro quadrato, senza applicazione di sanzioni e interessi, contestualmente al tributo o alla tariffa di cui al comma 29, alla scadenza delle prime tre rate. L'eventuale conguaglio riferito all'incremento della maggiorazione fino a 0,40 euro è effettuato al momento del pagamento dell'ultima rata. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il mese di giugno di ciascun anno.

- comma 46. A decorrere dal 1° gennaio 2013 sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza.

## **2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale**

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Padria si pone.

Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale.

### **- Obiettivo d'igiene urbana**

Lo Spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato dalla ditta Eco Olbia srl, aggiudicataria del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, con frequenza media settimanale.

Lo spazzamento stradale lungo le vie dell'abitato viene effettuato manualmente dal un operatore con l'ausilio di un Porter Piaggio con vasca ribaltabile in cui vengono depositati i rifiuti raccolti durante l'operazione.

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

#### **- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU**

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

#### **- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati**

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire alla piazzola ecologica.

#### **a) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati.**

La raccolta indifferenziata è realizzata mediante il metodo Porta a Porta.

Il servizio di raccolta – trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati è gestito dalla Società Eco Olbia srl, la quale opera con proprie strutture operative e decisionali e conferisce i rifiuti prevalentemente presso la discarica di Secit di Ozieri, in località Coldianu Prov. SS.

#### **- Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata**

##### **a) Raccolta differenziata**

La raccolta differenziata verrà realizzata attraverso:

- **Raccolta domiciliare**, tramite il metodo del Porta a Porta, con l'utilizzo di buste in Mater Bi per la raccolta della frazione umida e buste di colori diversificati per le altre tipologie di rifiuti.

- **Raccolta domiciliare** di carta e cartone, plastica, vetro.

- **Raccolta rifiuti differenziati** presso l'isola ecologica comunale

##### **b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti**

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

## Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2013, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- **copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc.) .
- **maggiorazione per i costi dei servizi indivisibili**: alla tariffa determinata dal Comune si applica una maggiorazione **di 0,30 euro al mq** (euro 0,30 al mq quota fissa stato).

## Obiettivo sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, un'agevolazione/esenzione della tariffa.

## 3 - Relazione al piano finanziario

L'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/211, e smi, prevede l'introduzione del tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES) le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;
- c) contribuire a finanziare i costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc.) .

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il Consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate,

anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

L'art.1, comma 381 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilita' 2013)" stabilisce che, **per l'anno 2013 è differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione** degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

**La redazione del piano finanziario** è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa rifiuti TARSU.

**Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:**

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2013/2015
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
4. Descrizione del modello gestionale ed organizzativo

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

**Il Comune di Padria** conta, al 31 dicembre 2012, n. 693 abitanti.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANNO 2013					
		maschi	femmine	totale	famiglie
<b>popolazione al</b>	<b>01/01/2012</b>	346	349	695	342
nati		3	4	7	
morti		8	6	14	
iscritti		7	14	21	21
cancellati		7	9	16	14
<b>popolazione al</b>	<b>31/12/2012</b>	341	352	693	349
incremento/decremento		-5	+3	-2	
% incremento/decremento		-1,45	+0,86	-0,29	

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dalla società Eco Olbia come da capitolato d'appalto.

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità attuazione
Raccolta Indifferenziata	trisettimanale	Porta a porta / Conferimento presso piattaforma ecologica
Rottami ferrosi / ingombranti	1 volta a settimana	Porta a porta / Conferimento presso piattaforma ecologica
Vetro	1 volta a settimana	Porta a porta / Conferimento presso piattaforma ecologica
Carta e Cartone	1 volta a settimana	Porta a porta / Conferimento presso piattaforma ecologica
Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi	1 volta a settimana	Porta a porta / Conferimento presso piattaforma ecologica
Batterie e accumulatori	1 volta a settimana	Porta a porta / Conferimento presso piattaforma ecologica
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	1 volta a settimana	Porta a porta / Conferimento presso piattaforma ecologica
Imballaggi in materiali misti (multi materiale)	1 volta a settimana	Porta a porta / Conferimento presso piattaforma ecologica
Pneumatici fuori uso		Conferimento presso piattaforma ecologica
Rifiuti organici (umido)	trisettimanale	Porta a porta / Conferimento presso piattaforma ecologica

**Tabella delle quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2012 – Dicembre 2012**

Indifferenziati	CER 200301	92.520 kg (RI)
Ingombranti	CER 200307	15.040 kg
Imballaggi in plastica	CER 150102	14.100 kg
Imballaggi in vetro	CER 150107	24.760 kg
Pneumatici fuori uso	CER 160103	1.060 kg
Carta e cartone	CER 200101	21.760 kg
Umido	CER 200108	84.020 kg
Raee R1	CER 200123	4.200 kg
Raee R4	CER 200136	870 kg
RaeeR2	CER 200136	7.220 kg
Metallo	CER 200140	9.910 kg

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2012 il Comune di Padria è stato in grado di raccogliere in modo differenziato 182.940 Kg di rifiuti solidi urbani, pari al 66,40% % del totale dei rifiuti (dati Eco Olbia).

La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti, pari al 33,6% del totale di 275.460 Kg, è stata smaltita in modo indifferenziato.

## 5. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2013

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Padria ha fissato il raggiungimento del 68,00% al 31/12/2013.

Al fine di incrementare la percentuale di raccolta differenziata per l'anno 2013 l'Amministrazione comunale ha in previsione nuove campagne di sensibilizzazione dell'utenza sul corretto conferimento dei rifiuti.

## 6. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente, sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi
- c) considerare adeguatamente la maggiorazione della tariffa per i costi dei servizi indivisibili dei comuni - "alla tariffa determinata dal Comune si applica una maggiorazione standard di euro 0,30 al mq (quota fissa stato).

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- a) **CG => Costi operativi di gestione**
- b) **CC => Costi comuni**
- c) **CK => Costo d'uso del capitale**

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

### **COSTI DI GESTIONE (CG)**

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono esser divisi in:

#### **Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata**

**CGID** = CSL + CRT + CTS + AC

dove

**CSL** = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

**CRT** = costi di raccolta e trasporto

**CTS** = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

**AC** = altri costi

<b>CRT - COSTI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI</b>	<b>€ 66.120,00</b>
<b>CSL - COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE</b>	<b>€ 3.800,00</b>
<b>CTS - COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI</b>	<b>€ 16.900,00</b>
<b>AC - ALTRI COSTI</b>	<b>€ 5.200,00</b>

### Costi di gestione della raccolta differenziata

**CGD** = CRD + CTR

dove

**CRD** = costi raccolta differenziata

**CTR** = costi di trattamento e riciclo

<b>CRD - COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE</b>	<b>€ .....</b>
<b>CTR - COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO al netto dei proventi della vendita</b>	<b>€ 8.100,00</b>

### COSTI COMUNI

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;

**CC** = CARC + CGG + CCD

dove

**CARC** = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

**CGG** = costi generali di gestione

**CCD** = costi comuni diversi 6.3 Costo d'uso del Capitale (CK)

<b>CARC</b> = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso detratto il recupero evasione	<b>€ 9.099,13</b>
<b>CGG</b> = costi generali di gestione (buste, contenitori, calendari, Mud)	<b>€ 4.400,00</b>
<b>CCD</b> = costi comuni diversi 6.3 Costo d'uso del Capitale (CK)	<b>€ 320,00</b>



**Il metodo normalizzato** richiederebbe di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R), calcolata in base alla formula ivi riportata:

$$Rn = rn(Kn1 + In + Fn)$$

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, secondo la formula :

$$CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n) \text{ dove:}$$

- **Amm(n) = AMMORTAMENTI PER GLI INVESTIMENTI DELL'ANNO "2013"**

gli ammortamenti sono riferiti all'anno 2013 per gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi attrezzature, servizi);

- **Acc(n) = ACCANTONAMENTI**

accantonamenti del gestore effettuati nell'anno 2013 per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno 2013;

- **R(n) = REMUNERAZIONE**

remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

**Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione del:**

- **capitale netto contabilizzato** nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano =>E' ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari e impianti del servizio di gestione RSU ;

- **Investimenti programmati nell'esercizio** => E' ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione;

- **Fattore correttivo** => E' determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano

## 6.4 Determinazione del Costo del Servizio

### PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

- a) fissi** : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK  
**b) variabili** : CRT + CTS + CRD + CTR

La **parte fissa** della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la **parte variabile** è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	<b>100%</b>	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	<b>0,00</b>
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	3.800,00		<b>3.800,00</b>
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso, detratto il recupero dell'evasione	9.099,13		<b>9.099,13</b>
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	0,00		<b>0,00</b>
CCD – Costi comuni diversi	4.880,00		<b>4.880,00</b>
AC – Altri costi operativi di gestione	4.400,00		<b>4.400,00</b>
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	320,00		<b>320,00</b>
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		66.120,00	<b>66.120,00</b>
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		25.000,00	<b>25.000,00</b>
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		0,00	<b>0,00</b>
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		-1.400,00	<b>-1.400,00</b>
<b>SOMMANO</b>	<b>22.499,13</b>	<b>89.720,00</b>	<b>112.219,13</b>
	20,05%	79,95%	100,00%
<b>% COPERTURA 2013</b>			<b>100%</b>
<b>PREVISIONE ENTRATA</b>			<b>112.219,13</b>
<b>AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO</b>			<b>0,00</b>
<b>MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE</b>			<b>0,00</b>
<b>ENTRATA TEORICA</b>	<b>22.499,13</b>	<b>89.720,00</b>	<b>112.219,13</b>